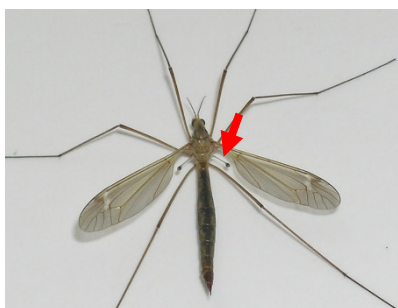


Le zanzare

Le zanzare sono insetti. Gli insetti sono caratterizzati dall'aver il corpo diviso in 3 segmenti (capo, torace e addome), posseggono 3 paia di zampe e 2 paia di ali.

Le zanzare però appartengono al gruppo dei Ditteri che significa letteralmente 2 ali. Questo perché nel corso dell'evoluzione un paio di ali si è trasformato in piccoli organi a forma di spillo, detti bilancieri, che la aiutano a volare in maniera più stabile.



Esempio di bilancieri in un Tipulide ("zanzarone" che non punge)

Le specie di zanzara più diffuse nel nostro territorio sono *Aedes albopictus* che è la Zanzara Tigre e *Culex pipiens* che è la zanzara comune.

La Zanzara Tigre è originaria del Sudest Asiatico è stata segnalata per la prima volta in Italia nel 1990 nel porto di Genova, in un carico copertoni usati provenienti dagli USA.

Tutte le specie di zanzara esistenti al mondo (circa 3.200) per completare il ciclo di sviluppo hanno bisogno di acqua.

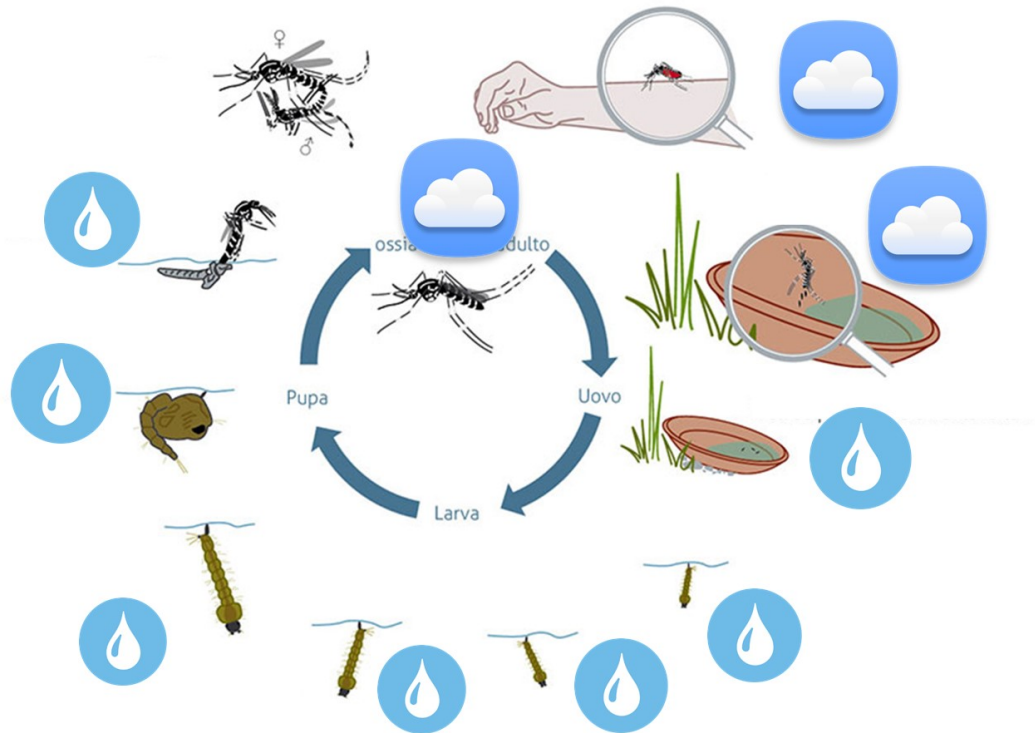
Le zanzare adulte si cibano di sostanze zuccherine, ma la femmina necessita anche del pasto di sangue per poter produrre e maturare le uova.

Il maschio quindi non punge. La femmina dopo il pasto di sangue cerca un luogo in cui deporre le uova. La Zanzara Tigre depone le uova sulle superfici verticali di contenitori con acqua. Quando il livello dell'acqua sale le uova possono schiudere liberando piccole larve che crescono attraversando 4 stadi. Successivamente si trasformano in pupe all'interno della quale avviene la metamorfosi; quindi fuoriesce l'adulto.

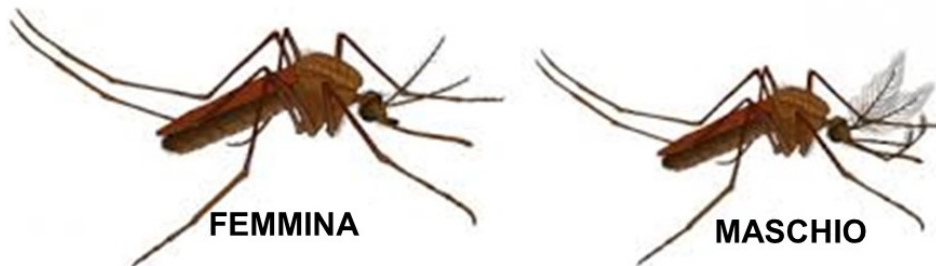
A temperature elevate come quelle tropicali o dei mesi estivi più caldi in regioni a clima temperato l'intero ciclo (da uovo ad adulto) può svolgersi in meno di una settimana.

Le larve di zanzara riescono a sopravvivere in acque anche molto sporche perché respirano l'ossigeno atmosferico attraverso un tubicino posto all'estremità del corpo, questo tubicino si chiama sifone respiratorio. La vita delle zanzare adulte è di norma di circa quattro settimane.

CICLO DI SVILUPPO DELLE ZANZARE



Le zanzare femmine si riconoscono dai maschi perché hanno le antenne provviste di pochi peli, diversamente dai maschi che le hanno piumose.



Tutti gli insetti hanno "escogitato" un modo per trascorrere l'inverno. Nel caso delle zanzare, *Aedes albopictus* trascorre l'inverno nello stadio di uovo (uovo molto resistente deposto dalla femmina quando, ad ottobre, calano le

temperature e le ore di luce ed aumentano le ore di buio) mentre la *Culex pipiens* trascorre la stagione fredda come adulto.

I focolai di sviluppo delle larve di zanzara tigre sono in genere di piccole dimensioni e si possono facilmente trovare nei nostri giardini.

DOVE LA POSSIAMO TROVARE? Focolai di sviluppo larvale



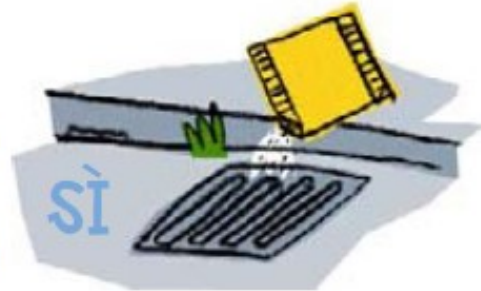
Evitare i ristanti di acqua o usare prodotti insetticidi specifici che uccidono le larve di zanzara (larvicidi) nei focolai non rimovibili è la strategia di controllo delle infestazioni più corretta, più efficace e meno dannosa per la salute umana e dell'ambiente.

PICCOLE STRATEGIE PER AIUTARE MAMMA E PAPÀ NELLA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE



1. Smaltire o depositare correttamente i vecchi pneumatici.

2. Trattare regolarmente i tombini e le zone di scolo e di ristagno dell'acqua con prodotti appropriati (detti larvicidi).



3. Eliminare i sottovasi e, ove non sia possibile, evitare il ristagno di acqua al loro interno.

4. Non lasciare che l'acqua ristagni sui teli utilizzati per coprire cumuli di materiale e legna, sulle piscine gonfiabili e altri giochi.



5. Non svuotare nei tombini i sottovasi o altri contenitori.

6. Non lasciare gli annaffiatori e i secchi con l'apertura verso l'alto.



7. Non disperdere i rifiuti all'aperto.



8. Introdurre pesci che si nutrono di larve di zanzara nelle vasche e nelle fontane dei giardini.

9. Pulire e trattare bene i vasi prima di ritirarli all'interno durante i periodi freddi; l'abitudine di portare le piante al riparo dai freddi invernali, infatti, è probabilmente una delle cause che generano, all'arrivo della primavera (quando le temperature salgono e le piante vengono nuovamente esposte e innaffiate), la schiusa delle uova deposte in inverno, facilitando la diffusione della zanzara stessa nell'ambiente.



10. Coprire con zanzariere o teli di plastica (senza creare avvallamenti) i contenitori d'acqua inamovibili quali vasche, bidoni, fusti ecc.

E' importante prevenire lo sviluppo delle zanzare perché non sono solo un fastidio ma possono veicolare molte e pericolose malattie.

Attenzione, nel nostro paese non ci sono zanzare infette ma possiamo importare la malattia per esempio viaggiando in un paese dove è presente, quindi giunti in Italia le zanzare possono diffondere la malattia.



1. Una zanzara punge una persona infetta
2. La zanzara si ammala e il virus nella zanzara si moltiplica
3. La zanzara punge una persona sana
4. La persona si ammala

... e il ciclo continua...

